



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Gli Arabi

La presenza di merci arabe nel complesso del Palazzo di Baldu pone dei quesiti circa i rapporti socio-economici tra il mondo islamico e la Sardegna, in un momento in cui il Mediterraneo era luogo di intensi scambi tra stati occidentali e orientali¹.



Fig. 1 - Frammento vitreo con iscrizione araba smaltata rinvenuto nel Palazzo di Baldu (foto di F. Pinna).

La nazione araba venne a crearsi nel VII secolo sotto l'impulso dell'operato di Maometto, fondatore della religione islamica, sotto la quale vennero unificati politicamente tutti i popoli che vi aderirono². Alla morte del profeta, nel 632 d.C., lo stato si espanse attraverso rapide conquiste che interessarono Persia, Palestina, Siria, Egitto, tutta la costa dell'Africa settentrionale, la Spagna, raggiungendo le terre francesi dove l'avanzata islamica subì la sconfitta inflitta da Carlo Martello a Poitiers nel 732 (fig. 2).

¹ PINNA, MUSIO 2012, pp. 318, 323-325; PINNA, CORDA a c.d.s, pp. 157-159.

² L'Islamismo è una religione che professa la fede in un unico Dio creatore (*Allāh*), cui gli uomini debbono totale sottomissione (*islām*) seguendo i precetti islamici (preghiera, digiuno, ecc.) e conducendo una vita casta. Nella dottrina religiosa del profeta Maometto confluivano molti elementi già presenti nella religione ebraica e cristiana.

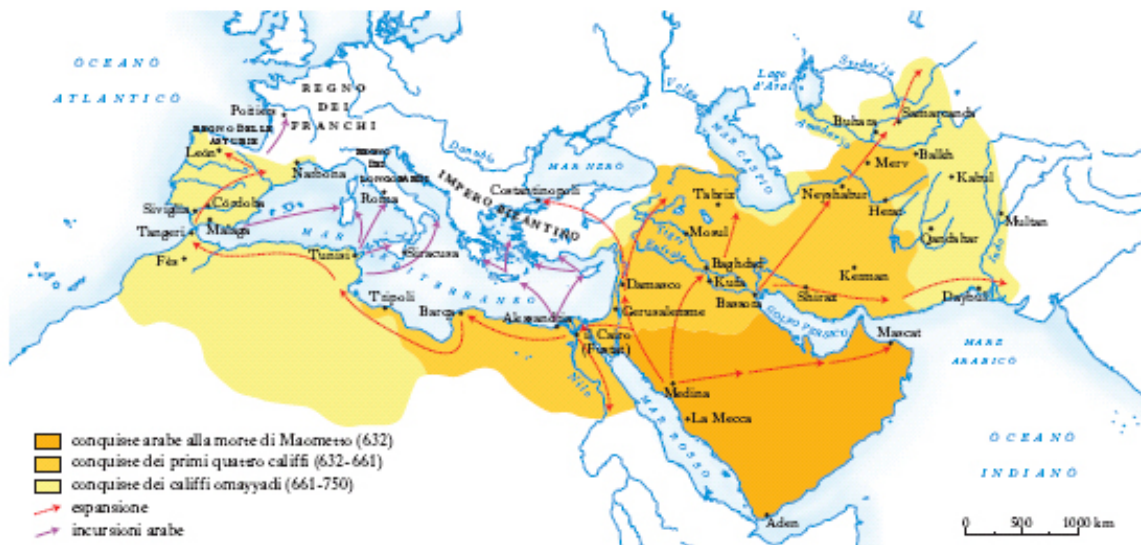


Fig. 2 - L'espansione araba (da <http://www.treccani.it/enciclopedia/arabi/>).

Successivamente alla conquista delle coste africane alla fine del VII secolo, la Sardegna, ancora bizantina, divenne oggetto delle mire espansionistiche dell'Islam³.

Gli Arabi sfruttarono i porti isolani⁴ per motivazioni strategiche e per l'acquisizione delle risorse materiali e umane necessarie per il proseguimento delle operazioni militari e per il sostentamento delle regioni già assoggettate⁵; inoltre l'Isola era soggetta al pagamento della *Giz'yah*, ovvero un'indennità bellica, quindi una sorta di riscatto di persone e beni, che comportava un vero e proprio atto di sudditanza⁶. In Sardegna le incursioni arabe si conclusero definitivamente all'inizio dell'XI secolo, grazie all'intervento di Pisa e Genova, quando ormai si era svincolata dal dominio bizantino e aveva dichiarato la sua autonomia con la costituzione dei quattro giudicati.

A partire da questa data, dall'impero islamico ormai sfaldato, si crearono degli Stati distinti: l'elemento etnico si mescolò con quello delle popolazioni sottomesse, restando presente nel bacino mediterraneo e nel vicino Oriente sino al XIII secolo, quando si ebbe un

³ ZEDDA 2006, p. 40.

⁴ In base alle fonti e ai ritrovamenti archeologici è possibile asserire che nei porti di Tharros e di Cagliari erano stanziati i contingenti militari arabo-musulmani (FOIS 2011, pp. 17, 20).

⁵ STASOLLA 2002, p. 86; FOIS 2011, p. 20.

⁶ ZEDDA 2006, p. 59; ZEDDA, PINNA 2008, pp. 65-66; PINNA 2010, pp. 12, 16.

arresto da parte dell'invasione mongola (fig. 3); i secoli XVI-XVIII segnano il massimo declino economico e spirituale del mondo arabo⁷.

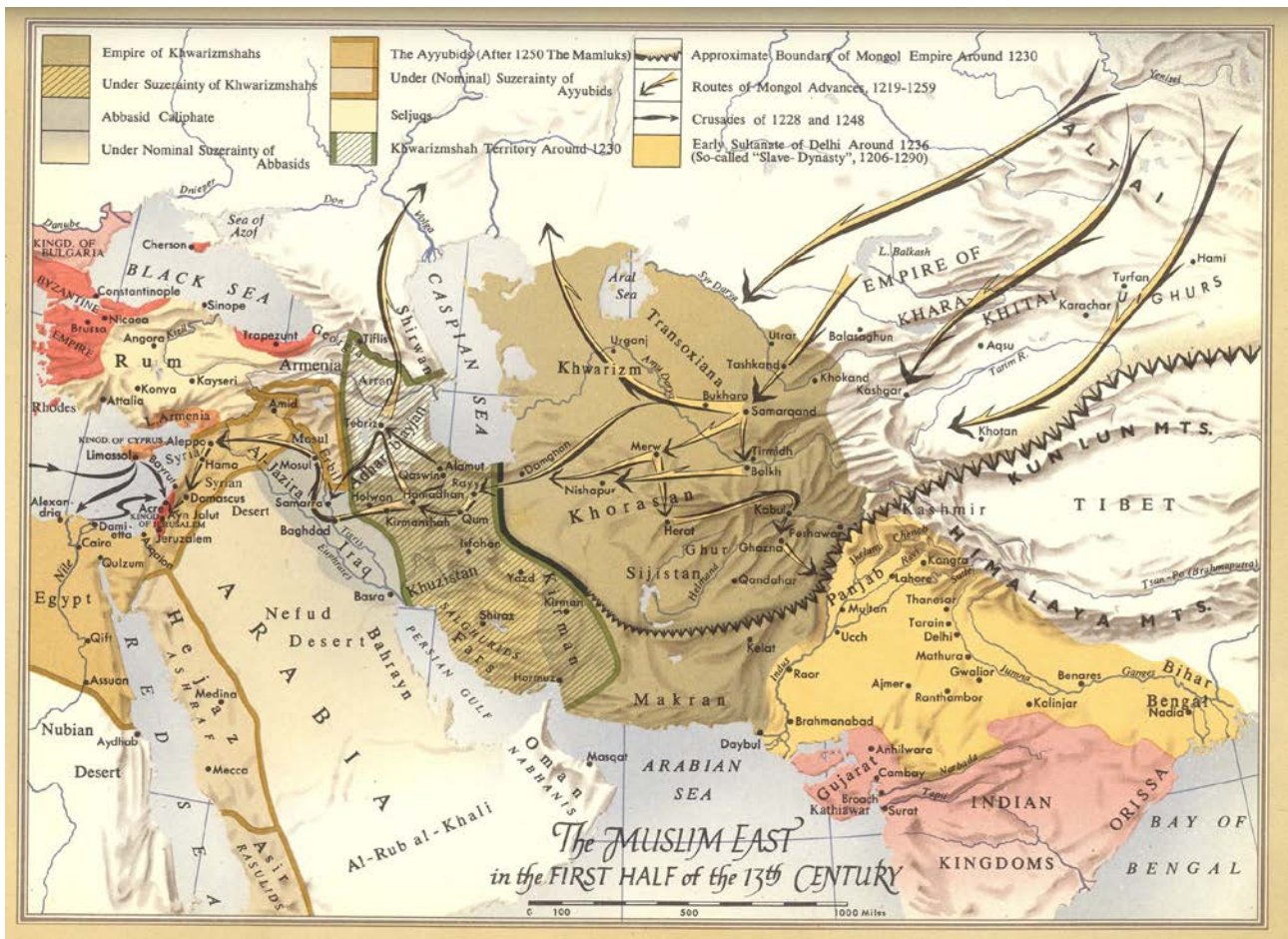


Fig. 3 - Carta dell'Oriente musulmano nella prima metà del XIII secolo (da <http://doncurzionitologia.net/wordpress/wp-content/uploads/2014/01/mongols.jpg>).

⁷ <http://www.treccani.it/enciclopedia/arabi/>.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- Ai confini dell'impero* P. CORRIAS, S. COSENTINO (a cura di), *Ai confini dell'impero: storia, arte e archeologia della Sardegna bizantina*, Cagliari 2002.
- FOIS 2011 P. FOIS, *Il ruolo della Sardegna nella conquista Islamica dell'occidente (VIII secolo)*, in *RiMe*, 7, 2011, pp. 5-26.
- PINNA 2010 F. PINNA, *Le testimonianze archeologiche relative ai rapporti tra gli Arabi e la Sardegna nel medioevo*, in *RiMe*, 4, 2010, pp. 11-37.
- PINNA, CORDA a c.d.s F. PINNA, D. CORDA, *Scambi e circuiti commerciali nella Sardegna medievale: dati archeologici dal Palazzo di Baldu (Luogosanto, Olbia-Tempio)*, in *B.S.S.H.N.C.*, 2014, pp. 748-749.
- PINNA, MUSIO 2012 F. PINNA, D. MUSIO, *Il vetro nella Sardegna medievale: nuovi dati dall'indagine archeologica del Palazzo di Baldu (Luogosanto, OT)*, in A. COSCARELLA (a cura di), *Il vetro in Italia: testimonianze, produzioni, commerci in età bassomedievale. Il vetro in Calabria: vecchie scoperte, nuove acquisizioni, XV Giornate di studio sul vetro AIHV (Arcavacata di Rende, 9-11 giugno 2011)*, Arcavacata di Rende 2012, pp. pp. 315-329.
- STASOLLA 2002 M. G. STASOLLA, *La Sardegna nelle fonti arabe*, in *Ai confini dell'impero*, pp. 79-98.

- ZEDDA 2006 C. ZEDDA, *Bisanzio, L'Islam e i giudicati: la Sardegna e il mondo mediterraneo tra VII e XI secolo*, in ASGSS, n.s., X, 2006, pp. 39-112.
- ZEDDA, PINNA 2008 C. ZEDDA, R. PINNA, *La nascita dei Giudicati. Proposta per lo scioglimento di un enigma storiografico*, in ASGSS, 2008, pp. 27-118 (solo in versione on-line in <http://www.archiviogiuridico.it/instampa.htm>).

■ Periodici e riviste

- ASGSS** *Archivio Storico Giuridico Sardo di Sassari*, Sassari, Nuova Serie, I, 1994 e ss.
- B.S.S.H.N.C** *Bulletin de la Société des sciences historiques et naturelles de la Corse*, Bastia, I, 1881 e ss.
- RiMe** *Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea* (CNR) I, 2008 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a